

L'iniziativa

Stoffa, carta e gesso Marionette d'autore e la mostra fa boom

ROBERTO INCERTI

PAOLO POLI è solito affermare che «i grandi attori assomigliano sempre alle marionette». Burattini e marionette da sempre colpiscono l'immaginario, possono essere protagonisti di spettacoli per bambini o per adulti. Possono esibirsi in una baracca situata in una piazza di paese, o in teatri di corte; interpretano fiabe toscane come i fiorentini Pupi di Stac o rappresentano l'angoscia espressionista come capita a quelle sperimentali di Otello Sarzi, costruite con materiali di recupero. Come capita con le fiabe possono far sognare o spaventare, divertire i bimbi o farli piangere. Possono essere protagonisti di un'opera lirica (tipico l'esempio del milanese Colla) o affascinare un'intera regione, come accade ai pupi siciliani che ancora vengono costruiti artigianalmente in botteghe aperte al pubblico a Palermo o a Catania. A volte hanno anche un impegno sociale come capita al burattino dalla faccia nera Mr. Puns del sudafricano Gary Friedman, simbolo della lotta contro l'apartheid e della prevenzione

**A Cecina più
di 250 burattini
tra maschere
e personaggi
delle fiabe**

contro l'Aids.

A Cecina (Li), in vicolo Bargilli 10/12, fino al 29 gennaio c'è la sorprendente mostra *Burattini e marionette. Il meraviglioso mondo del teatro di figura* organizzata dalla Fondazione culturale Herman Geiger (ingresso libero da martedì alla domenica: ore 16/20, sarà aperta anche lunedì 2 gennaio, 0586/635011, www.fondazionefeiger.org). Gratuitamente, a richiesta verrà offerto anche il catalogo con introduzione del curatore della retrospettiva Alessandro Schiavetti.

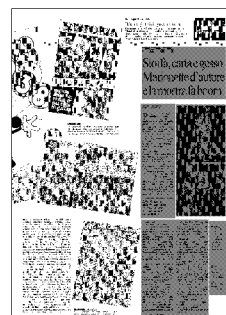
È una delle prime volte che in Italia si tiene una mostra di questo tipo, così ampia e varia. Gli attori di legno esposti sono oltre 250, fino ad adesso ci sono già stati circa 6 mila visitatori di ogni età e cultura, molte famiglie provenienti da ogni parte della Toscana, tanti anche da Firenze. Spiega il curatore Alessandro Schiavetti: «Burattini e marionette è un mondo fatto così; costruito con legno, ferro, stoffa, pezze, carta, gesso, gomma piuma e colori. Riempito di armonie, di voci, allietato da musiche allegre e arricchito da quelle emozionali che solo questo immaginifico mondo riesce a trasmettere».

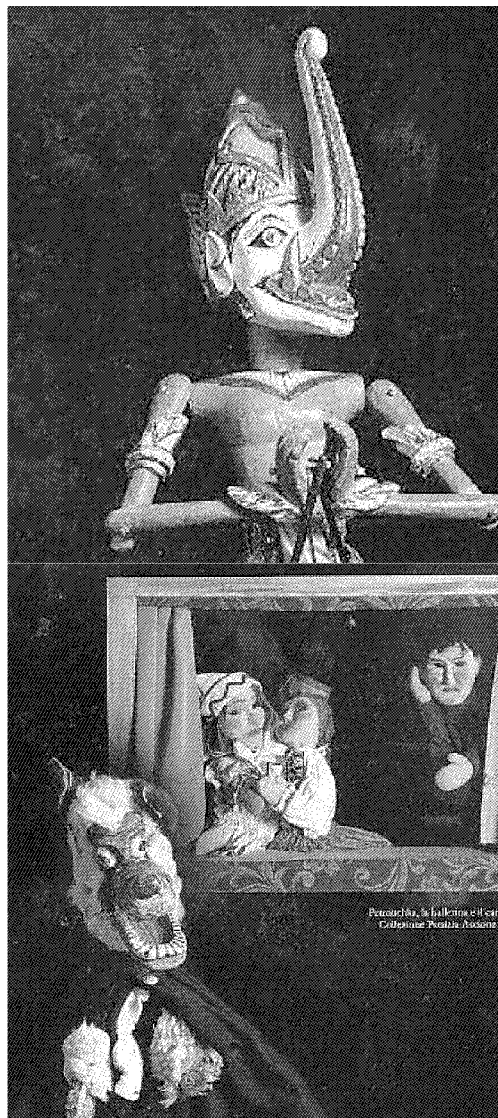
La mostra è divisa in sezioni: la

Commedia dell'Arte con i suoi Arlecchino, Colombina e Pantalone; le maschere del Carnevale di Venezia; Burattini; Marionette da salotto; Guaratelle (baracche spesso teatro di Pulcinella); i Pupi, le Marionette internazionali; famiglie d'arte. Non mancano i personaggi delle favole quali Pinocchio, Biancaneve, Pierrot, il Mago di Oz, i protagonisti di tragedie come *Romeo e Giulietta* e *Otello*. Ancora Schiavetti: «Ci sono poi marionette della grande tradizione italiana come quelle della Famiglia Lupi di Torino; della Collezione Maria Signorelli di Roma (che comprende anche pezzi di Vittorio Podrecca); la Compagnia degli Sbuffi; i citati Pupi di Stac di Firenze fondati da Carlo Staccioli ed adesso condotti con grande successo dagli under 10 dal figlio di Laura Poli Enrico Spinelli».

Una sezione è dedicata al teatro d'ombre di Giava, Indonesia e di Bali, a Mr Punch inglese (nell'800, a Londra, gli venne dedicata una raffinata rivista di satira politica che aveva una copertina che sembrava raffigurare proprio un raffinato pupazzo); alle marionette russe, romene, turche, brasiliane, alle maschere Gelede dell'Africa nera, al Sudafrica.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





DI LEGNO

Gli attori di legno esposti nella mostra sono più di 250, migliaia di persone hanno già visitato l'allestimento

CECINA

La mostra "Burattini e marionette, il meraviglioso mondo del teatro di figura" dura fino al 29 gennaio 2012